

Domanda di riconoscimento della qualifica di bottega storica trentina per l'iscrizione all'Albo delle botteghe storiche del Trentino

(ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 – Legge provinciale sul commercio 2010)

Spettabile
Comune di Trento
Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita
Ufficio Politiche urbane sostenibili
via Alfieri, 6
38122 - Trento
PEC: servizio.sviluppourbano@pec.comune.trento.it
Tel.: 0461/884880

Marca da bollo
da Euro 16,00

Il/la sottoscritto/a

nato/a a il

residente a

in qualità di legale rappresentante

dell'impresa

con sede legale in

telefono fax

codice fiscale partita IVA

dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 2 dell'allegato B alla deliberazione della Giunta provinciale n. 539 del 25 marzo 2011* e a tal fine

CHIEDE

il riconoscimento della qualifica di bottega storica trentina, per l'iscrizione all'Albo delle botteghe storiche del Trentino:

del proprio esercizio di commercio al dettaglio in sede fissa

oppure

del proprio pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande

oppure

della propria attività artigianale

situato presso il Comune di

in via

* * *

NB: alla domanda andrà applicata marca da bollo secondo valore vigente

* * *

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003**Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003:**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio commercio e cooperazione;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art 7 del D.Lgs. 196/2003

(luogo e data)

(Firma)

Spazio riservato all'ufficio

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, al Servizio Sviluppo Economico, tramite PEC, via fax, mediante un incaricato, oppure a mezzo posta.

- la sottoscrizione del presente atto è stata posta in mia presenza dal/la signor/a _____ della cui identità mi sono personalmente accertato/a mediante _____
- la sottoscrizione del presente atto non è stata posta in mia presenza, ma alla stessa è stata allegata fotocopia non autenticata del documento di identità _____

Trento, _____

Firma del dipendente addetto

* L'art. 2 dell'allegato B) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 539 del 25 marzo 2011 così recita:

“1. Sono considerati botteghe storiche gli esercizi commerciali al dettaglio, i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e le imprese artigiane (situati anche fuori dai luoghi storici del commercio) che presentano i seguenti requisiti:

a) svolgono la propria attività da almeno cinquant'anni negli stessi locali e nello stesso settore merceologico (o in settori affini), a prescindere dagli eventuali mutamenti di denominazione, insegna, gestione o di proprietà, a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie dell'attività; tale requisito può essere oggetto di deroga nel caso di trasferimento in altri locali della città, purché sia rimasta inalterata la caratterizzazione merceologica o di servizio;

b) presenza nei locali, negli arredi, sia interni che esterni, di elementi, strumenti, attrezzature e documenti di particolare interesse storico, artistico, architettonico, ambientale e culturale, o particolarmente significativi per la tradizione e la cultura del luogo, visibili al pubblico, che offra un chiara visibilità alla persona comune, ossia non munita di particolari conoscenze tecniche e culturali, del collegamento funzionale e strutturale con l'attività svolta e dia il senso di un evidente radicamento nel tempo di quella attività.

2. Il requisito di cui alla lettera a) del comma precedente può essere derogato nel caso in cui, allo scopo di riattivare una bottega storica, vengano rilevate attività commerciali o di somministrazione di alimenti e bevande, oppure artigianali esercitate in passato per almeno cinquant'anni e poi cessate. In questo caso devono esserne ripristinate le caratteristiche originarie, anche mediante il restauro degli arredi e delle attrezzature a suo tempo utilizzati.

3. Non possono essere considerate botteghe storiche gli esercizi gestiti in franchising e gli esercizi che, per modalità di vendita o di caratterizzazione o localizzazione dell'attività, in relazione anche alla realtà territoriale del comune in cui sono situati, non corrispondono alle tipologie ed alle finalità delle botteghe storiche.”

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- a) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- b) Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- c) i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: ai fini del rilascio del riconoscimento della qualifica di bottega storica trentina per l'iscrizione all'Albo delle Botteghe storiche del Trentino. ai sensi dell'art. 63, comma 3, della L.P. 30/07/2010 n. 17 e della L.P. sul commercio 2010 e trattati secondo quanto di seguito indicato. I dati medesimi possono essere trattati dal Comune di Trento anche per finalità statistiche;
- d) la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- e) i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- f) fatte salve le comunicazioni obbligatorie per legge, i dati possono essere comunicati al soggetto gestore che, secondo le norme, è tenuto a conoscerli o può conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso agli atti.
 - I dati non sono oggetto di trasferimento all'estero;
 - I dati non sono oggetto di diffusione;
- g) I dati possono essere conosciuti dal responsabile e dagli incaricati del Servizio Sviluppo economico;
- h) il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Non fornire i dati comporta tuttavia l'impossibilità del riconoscimento della qualifica in oggetto;
- i) i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- j) i diritti dell'interessato sono:
 - k) richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - l) ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - m) richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - n) ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - o) richiedere la portabilità dei dati;
 - p) aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - q) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - r) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.